

gentilhomo di Jeviza, el qual è stato tuto el so tempo corsaro, homo scelerato, e adesso è in bando di terre e lochi dil re di Spagna, Franza, Venexia e Rodi; e va con dito Camali per pedota, como disperato; e l'ha visto vestir a la Porta, come è dito di sopra; e, per poterge trazer qualche parola di bocha, lo invitò a disnar con lui in Gallipoli, e mai à possù haver cossa alcuna da lui. *Item*, per letera dil passazo, ha, come Erichi è partito da Sorasari, con una galiota e do fuste e bregantini; et si judicha sia andato in verso Cipro.

È da saper, come, a di 18 luio, in pregadi, fo preso parte e poi posta in gran conseio, di poter vender li stabeli conditionati, per il debito è a la Signoria nostra; et non fu presa, per non romper le condition. Ave 13 non sinceri, 311 di la parte, 664 di no; et fu preso di no.

E a di 17. In pregadi, fo preso parte di dar la castelanaria di la sarasinescha a li fradeli fo di sier Zuan Malipiero, sopracomito, che andò a socorer Modon, e fo morto da' turchi, in vita, con questo, uno di l'horo fradelli stia. *Item*, siano exenti di angarie e decime in vita l'horo.

A di 19. In questa matina, in quarantia, fo spazà uno spagnol retenuto, nominato Vergara, valente homo, per aver dito vilania a un signor di note, becho etc., che li sia cavà tutti do i ochij e cavà una man.

Di Franza, di 20. Come era zonto a Lion la duchessa di Lorena con el fiol, a chi aspeta la Calabria, e a la duchessa la Cicilia; perchè, succedendo vitoria, voriano aver il suo; ma si crede il re non li darà 0, per esser diviso il regno tra quelli do re, Franza e Spagna.

Item, per una letera di 4 luio, da Lion, vidi che le armate di Normanda e Provenza erano a la vella e cussì quella di Portogallo; e dieno esser unite. E lo arzivescovo di Leze, in Fiandra, scrive a uno baron di la corte in Franza esser piovesto crose e sangue, una di le qual † è stà portà al re; la mistura è *indeprehensibile variata sanguine*. In quelle parte da li populi si fa penitentia aspera. *Item*, come Mercurio, e li a Lion, *varie interpretatur auctoritate sacrarum scripturarum, sed nimia iactantia*. *Item*, vide la † e tochè, cossa di gran admiratione. Et la epistola Piero Leandro l'ave; è longa, dice gran cosse.

Poi, di 29. Si ave dil venir a Lion 5 oratori di Bergogna, per le noze di la fia dil re, di anni 3, e il fio dil ducha, à anni 2. Il re spera aver uno figlio mascolo e poi darà la fia a monsignor di Angule-

me, di anni 9, a chi aspeta il regno; e cussì la sarà raina.

Dil mexe di avosto 1501.

A di do. Se intese, come a di 29 luio, considerato re Fedrico quanta crudeltà havia usato francesi nel conquisto di Capua, e che napolitani non vorà aspetar tal insulti se faza sopra di l'horo, à mandato a oferir a monsignor di Obigni, capetanio francese, voler dar Napoli con tuto il regno a la christianissima majestà, salvo lo, haver e le persone sue e de tutti quelli el vorà seguir; con questa condition, che 'l possa andar a Yschia con sue robe, et habi termine mexi sie a tratar acordo con ditto re, e de li partirse senza impedimento; e, se in tempo de 6 mexi non sarà partito da Yschia, siali roto el salvo conduto.

È da saper, eri fo retenuto Pelegrin, fo scudiere dil doxe, perhò che, avendo la custodia di magazeni dil sal, è a doana, in uno di qual era posto le specie di le galie di Alexandria, serose la note dentro, et, con uno compagno, robò pevere di colli di sier Michiel Foscari. E, visto esser scoperto, per mezzo di fra' Mansueto, frate a Santa Maria di Gracia, mandò el piper a ditto sier Michiel, pregando quello non zerehasse altro; *tamen* per la quarantia fo retenuto, e poi asolto.

A di 3. Perchè ogniun refudava andar ambador, e non si trovava chi volesse servir la terra, per esser stà limitado la spexa fano ditto oratori, fu messo parte in pregadi, che, sotto pena di ducati 500, oltra tutte altre pene, niun potesse refudar, *excepto* consier, avogador e dil conseio di X. E fo electo orator al re di romani, sier Zorzi Emo, fo savio a terra ferma, *quondam* sier Zuan, el cavalier, qual per avanti havia refudato; et *iterum* refudò, alegando esser stà balotà con disordine etc.

Et fo cogitado nuovo modo a salvar alcuni, che non volevano andar oratori; et fu preso parte, nel conseio di X, a di 7, che, atento l'oficio sora le aque, di grande importantia, fusse stà dismesso e unito con i proveditori di comun, a ziò tanti non andasseno in pregadi senza metter balota; et atento diti proveditori concedeva molte cosse, con danno di la citade e di queste lacune, con lamento di molti; et cussì fo preso parte, che tutte afitason, livelation e gratie, fate per l'oficio di piovegi e savij sopra le aque, dal 1483 in qua, siano annullate; e che tutte ateration el arzeri et pallate fate siano destrute e cavate a spexe de chi l'hano, sotto pena di ducati 500 ai signori saranno electi, se infra uno mexe non exequi-